

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il MiBAC, attraverso l'azione posta in essere dalla Direzione Generale per i Beni Librari, gli Istituti Culturali ed il Diritto d'Autore, esplica anche la propria attività di sostegno a favore delle istituzioni culturali mediante l'erogazione di contributi.

Pertanto, vengono erogati finanziamenti per l'istituzione e il sostegno dei Comitati Nazionali celebrativi per ricorrenze di particolare rilevanza culturale e delle Edizioni Nazionali dell'opera omnia di un autore o le principali opere di un determinato gruppo di autori.

Nell'ambito dei contributi è necessario fare una distinzione tra:

- a) contributi erogati ai sensi di leggi che ne determinano l'ammontare e il destinatario;
- b) contributi erogati ai sensi di leggi e circolari che regolano modalità, criteri e termini di ammissione al contributo, il cui ammontare è stabilito sentito il parere delle Commissioni appositamente istituite.

In particolare, i contributi di cui al punto b) sono regolati dalla:

- Legge 1° 12.1997 n. 420 recante "Istituzione della Consulta dei Comitati nazionali e delle edizioni nazionali" e successiva circolare n. 84 del 10.4.2006 (G.U. 22.5.2006);
- Legge 17.10.1996 n. 534 recante "Nuove norme per l'erogazione di contributi statali alle istituzioni culturali" e successiva circolare n.16 del 4.2.2002 (G.U. 8.2.2002);
- Circolare n. 17 del 4.2.2002 (G.U. 8.2.2002).

Nel periodo considerato sono state espletate le attività di seguito riportate.

La maggior parte dei contributi erogati (€ 16.229.794,17), vengono ripartiti annualmente in base alle disposizioni recate dall'art. 32 della legge n.448/2001 (*legge finanziaria 2002*), con decreto del Ministro di questo Dicastero di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentite le competenti commissioni parlamentari.

Il lungo iter procedurale, iniziato a gennaio, si è concluso con il decreto interministeriale in data 5 novembre 2008.

Le risorse, pertanto, sono state assegnate ai beneficiari fino alla concorrenza della cassa.

Per quanto riguarda l'art.1 della citata legge n. 534/1996 (Tabella triennale), è proseguita l'istruttoria da parte dell'Ufficio delle 292 domande di inserimento nella Tabella da emanarsi per il triennio 2009-2011: è iniziato l'esame delle medesime da parte della commissione ad hoc istituita.

Sono state portate a termine le attività relative all'istruttoria di complessive n. 914 domande presentate ai sensi della normativa di seguito specificata:

- n. 125 domande presentate ai sensi dell'art.7 della legge n.534/1996;
- n. 450 domande presentate ai sensi dell'art. 8 della legge n.534/1996;
- n. 184 circa domande presentate ai sensi della circ. n.17/2002 per convegni;
- n. 155 circa domande presentate ai sensi della circ. n.17/2002 per pubblicazioni.

Sono stati predisposti i piani di ripartizione dei fondi, sulla base delle domande accolte, e sono stati erogati i relativi contributi.

Sono stati esaminati n. 5 rendiconti dei 20 sollecitati riguardo ai contributi erogati ai sensi delle leggi n. 513/1999 e n. 291/2003.

Si sono concluse le attività relative all'istruttoria di complessive n.92 domande esaminate dalla Consulta, che saranno finanziate con i fondi assegnati per l'anno finanziario 2009 e precisamente:

- n. 67 domande presentate ai sensi della legge n.420/1997 (istituzione di nuovi Comitati ed Edizioni Nazionali);
- n. 25 domande presentate ai sensi della legge n.420/1997 (rifinanziamento di Comitati Nazionali già istituiti).

E', altresì, proseguita l'istruttoria di complessive n. 54 domande esaminate dalla Consulta in data 25 novembre, finanziate sui fondi assegnati per il 2008 e precisamente:

- n. 18 domande presentate ai sensi della legge n.420/1997 (rifinanziamento di Edizioni Nazionali già istituite);

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. 36 domande di rifinanziamento di Edizioni Nazionali istituite anteriormente alla legge n.420/1997. Sono stati erogati i contributi in favore delle Edizioni le cui domande sono state accolte.

Sono stati definiti n.12 decreti integrativi di membri nei Comitati Nazionali e nelle Commissioni scientifiche preposte alle Edizioni Nazionali operanti.

Le recenti disposizioni di legge (Decreto n.40/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e circolare n.22 del 29.7.2008 del medesimo Dicastero) hanno reso più complessa e lunga la procedura di pagamento di somme superiori a € 10.000,00, in quanto occorre richiedere a Equitalia Servizi S.p.A. la verifica che a carico del beneficiario non ci sia un inadempimento nei confronti dell'erario. Sono stati emessi, dopo la verifica innanzi detta, n.455 mandati di pagamento di contributi in conto competenza in favore di:

- Comitati Nazionali costituiti nell'anno in corso, Comitati operanti, Edizioni Nazionali operanti;
- Accademia Nazionale dei Lincei ;
- Istituto di studi fiumani;
- enti inseriti nella Tabella triennale 2005-2008;
- enti destinatari di contributi di cui all'art.8 della legge n.534/1996;
- enti destinatari di contributi per convegni e pubblicazioni;
- enti destinatari di contributi previsti da leggi speciali .

Sono posti sotto la vigilanza del Ministero gli Istituti culturali aventi personalità giuridica di diritto pubblico, nonché gli enti beneficiari di contributi per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi loro assegnati.

La Direzione Generale in argomento esercita la vigilanza e il controllo mediante:

- acquisizione degli atti che ritenga necessari, dei bilanci preventivi, dei conti consuntivi, della rendicontazione dei contributi percepiti, delle relazioni sull'attività svolta e su quella programmata;
- richiesta, ove necessario, di visite ispettive;
- approvazione, ove previsto, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle delibere di determinazione delle dotazioni organiche;
- approvazione, ove previsto, dei bilanci;
- partecipazione, secondo quanto stabilito dalle norme statutarie, con propri rappresentanti nei Consigli di Amministrazione e nei Collegi dei Revisori dei Conti.

Vengono, inoltre, espletati i controlli espressamente previsti dalle singole leggi regolatrici di contributi agli istituti culturali.

Viene data attuazione a quanto previsto dagli statuti dei singoli enti.

Vengono espressi pareri alle Prefetture, secondo quanto previsto dal D.P.R. 361/2000, in materia di riconoscimenti giuridici e modifiche statutarie.

Viene, inoltre, effettuato l'aggiornamento degli incarichi conferiti dal Ministro nell'ambito di organi collegiali degli istituti culturali.

L'azione di vigilanza testé descritta è stata efficacemente realizzata dalla Direzione generale per i beni librari, le istituzioni culturali e il diritto d'autore

Peraltro, la citata Direzione Generale, attraverso l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche, promuove e coordina l'attività di catalogazione e documentazione del patrimonio librario conservato nelle biblioteche pubbliche con particolare riferimento alla realizzazione del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), vale a dire la rete delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali con la cooperazione delle Regioni e dell'Università.

Le biblioteche che partecipano a SBN sono raggruppate in Poli locali costituiti da un insieme più o meno numeroso di biblioteche che gestiscono tutti i loro servizi con procedure automatizzate. I Poli sono a loro volta collegati al sistema Indice SBN, nodo centrale della rete, gestito dall'ICCU, che contiene il catalogo collettivo delle pubblicazioni acquisite dalle biblioteche aderenti al Servizio Bibliotecario Nazionale.

In sintesi al 31 dicembre 2008 sono collegati a SBN 66 poli e 3.556 biblioteche.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con le procedure SBN le biblioteche lavorano in autonomia e al tempo stesso sono integrate in un sistema cooperativo basato su una rete nazionale. La principale funzionalità che rende possibile tale integrazione è quella di catalogazione partecipata.

Infatti in SBN un determinato documento viene catalogato solo dalla prima biblioteca – tra quelle aderenti alla rete – che lo acquisisce. Tutte le altre biblioteche, per catalogare il medesimo documento, ne catturano la descrizione bibliografica già presente sull'Indice aggiungendo la propria localizzazione.

Documenti catalogati nel 2007 n. 3.733.871	Documenti catalogati nel 2008 n. 3.932.012
(di cui: nuovi record 791.834; localizzazioni 2.942.037)	(di cui nuovi record 599.084; localizzazioni 3.332.928)
Accessi al catalogo SBN nel 2007 n. 24.758.503	Accessi al catalogo SBN nel 2008 n. 27.259.088

Particolare rilievo ha avuto la complessa attività organizzativa della campagna "Ottobre piovono libri", che costituisce l'attività più visibile, rappresentativa e qualificante dell'azione di promozione del libro svolta dal Ministero. Il progetto, realizzato per la prima volta nel 2006 in stretta sinergia con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'UPI, l'ANCI, è stato ideato e coordinato per imprimere un nuovo impulso alla promozione della lettura nel nostro Paese.

La campagna "Ottobre, piovono libri. I luoghi della lettura" ha sollecitato, convogliato e ricordato le energie espresse da enti locali, biblioteche, associazioni culturali e professionali, per rilanciare, incentivare e valorizzare la rete di strutture e iniziative che sono impegnate nel nostro Paese nella diffusione della lettura.

Il grande successo riscosso dalla campagna ha determinato quest'anno una maggiore partecipazione rispetto alla scorsa edizione, con l'adesione di circa 1.100 enti per oltre 1.370 manifestazioni: anche quest'anno l'Amministrazione ha provveduto direttamente alla realizzazione di numerose iniziative di cui alcune in regime di cofinanziamento con altri enti.

Nel 1° e 2° quadrimestre 2008 è stata avviata la fase operativa della campagna "Ottobre piovono libri" con la raccolta e organizzazione di oltre 1000 schede di partecipazione; l'elaborazione di un piano di manifestazioni direttamente o indirettamente organizzate, l'avvio delle iniziative compartecipate; i rapporti con gli enti e le associazioni partecipanti; i rapporti e la corrispondenza con questa Direzione generale e gli altri organismi promotori.

Il giorno 17 settembre si è svolta la Conferenza stampa di presentazione della campagna inserimento dei dati nel sito; predisposizione del depliant e del materiale grafico; redazione del comunicato stampa ecc.).

Nel 3° quadrimestre del 2008 sono stati realizzati il lancio e la realizzazione della campagna, nonché i primi studi per la valutazione dei risultati conseguiti, presso il Salone del Ministro al Collegio Romano, alla presenza di rappresentanti di tutti gli enti promotori. Il risultato è stato molto soddisfacente, considerata l'ampia eco data dai media alla campagna. La rassegna stampa ha evidenziato che notizie su Ottobre piovono libri sono state riprese da moltissime testate giornalistiche nazionali e locali: 121 agenzie e quotidiani, 13 periodici, 13 televisioni, 8 radio, 61 testate on line, 107 siti Internet.

Sempre nel mese di settembre è proseguita la complessa attività di coordinamento e raccordo con gli enti promotori e con i numerosissimi soggetti organizzatori degli eventi. Si è inoltre portata a termine la fase di ideazione e di organizzazione delle manifestazioni promosse in collaborazione con altri enti.

Il bilancio dell'iniziativa è ampiamente positivo e il successo è stato superiore a quanto auspicato. Tutto il network è stato riunito in un unico grande calendario nazionale con eventi distribuiti in tutto il Paese e organizzati in un database integralmente disponibile

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sul sito Internet www.ilpianetalibro.it, dove è stato possibile consultare, attraverso una carta geografica dell'Italia e diverse chiavi di ricerca (per regione, provincia, comune, data, parola chiave), i programmi di tutte le manifestazioni, con approfondimenti per ogni iniziativa. I dati relativi all'accesso al sito e al database di Ottobre piovono libri, per il periodo compreso tra il 17 settembre (conferenza stampa di lancio) e il 4 novembre 2008 sono i seguenti: 12.937 visite, 85.264 pagine visualizzate, 6,59 pagina/visita, tempo medio sul sito 3 minuti e 25 secondi a visita.

Nel mese di dicembre è stato pubblicato il quaderno di "Libri e riviste d'Italia", *Ottobre piovono libri 2008. I luoghi della lettura*, dove viene presentato il programma completo delle manifestazioni svoltesi nella campagna, con l'indicazione del luogo, delle date di svolgimento, degli enti promotori e una descrizione dei singoli eventi. All'interno della pubblicazione sono presenti indici ragionati con le grandi aree tematiche entro le quali sono realizzati gli eventi, i diversi format nei quali sono state progettate le iniziative e le tipologie di enti promotori che le hanno organizzate.

Sono stati inoltre pubblicati i risultati di una ricerca affidata all'Ufficio Studi dell'AIE, Associazione Italiana Editori, basata su un'indagine statistica rivolta a un campione del pubblico dei partecipanti alle manifestazioni del calendario di Ottobre piovono libri 2008, con l'obiettivo di acquisire suggerimenti e dati per poter migliorare sempre più le azioni future, volte a promuovere la diffusione dei libri e della lettura in Italia (*La via italiana alla promozione: il caso di Ottobre piovono libri*, quaderno de "Il Giornale della Libreria").

Un questionario di valutazione è stato infine inviato a tutti gli enti promotori, e i dati verranno valutati nel 2009.

Nel settore degli archivi, l'attività di sorveglianza sugli archivi correnti e di deposito delle PP. AA. statali si è concretizzata nel supporto agli uffici interessati in ordine alle problematiche connesse alle trasformazioni istituzionali in atto e all'applicazione delle nuove tecnologie, nonché nell'istruttoria di 1.010 procedure di scarto e nella revisione dei massimari di scarto. La programmazione LL. PP. ha riguardato lavori di recupero e adeguamento di edifici sede di istituti archivistici, nonché il restauro del materiale documentario. E' stata data priorità ai progetti inseriti negli accordi di programma e a quelli per cui le somme stanziare consentivano di completare l'opera.

Per quanto concerne l'utilizzo di edifici in affitto, giova rammentare che il reperimento di idonee sedi per gli istituti costituisce uno dei compiti più gravosi per l'Amministrazione, capillarmente diffusa su tutto il territorio nazionale. A tutt'oggi sono infatti ben 159 i contratti di locazione in essere, per un onere globale di €. 17.850.000, 00. Anche nel 2008 è proseguita l'opera di razionalizzazione e ridimensionamento degli spazi e contenimento dei costi, privilegiando il reperimento di nuovi immobili secondo parametri costi - benefici che privilegino le sedi ubicate nelle periferie rispetto a quelle di rappresentanza site nei centri storici. Si è del pari perseguito l'obiettivo di ottenere l'assegnazione di edifici demaniali e l'acquisizione o l'utilizzo in comodato gratuito di complessi monumentali. Nel corso dell'anno, si sono rilasciati 3 immobili occupati in locazione, ottenendo così un risparmio di oltre €. 153.000, 00 e, nel contempo, il recupero di 3 edifici monumentali, da tempo in degrado.

Nel 2008 sono stati avviati operativamente i progetti per la realizzazione dei poli archivistici di Urbino e Avigliano, utilizzando i fondi assegnati a seguito della modifica dei piani di spesa ex art. 1, comma 1143, della legge finanziaria 2007 (rispettivamente, €. 700.000, 00 e €. 400.000, 00).

E' stato avviato a febbraio 2008 presso la Direzione Generale per gli Archivi il progetto Giano in archivio nell'ambito dei progetti per il servizio civile volontario. Sono stati selezionati 16 giovani che: hanno effettuato l'inventariazione della documentazione conservata nell'archivio di deposito per consentire lo scarto del materiale, il versamento di quello storicamente rilevante all'Archivio Centrale dello Stato e la rifunzionalizzazione dei locali; hanno testato il programma informatico inerente alla rilevazione statistica SISTAN-DGA sul funzionamento degli istituti archivistici (v. le specifiche oltre) e inserito in esso i dati storici dal cartaceo per gli anni 2001-2006; hanno ordinato e catalogato informaticamente 20.000 volumi della Biblioteca della Direzione Generale e quantificato le

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

giacenze delle pubblicazioni delle Collane degli Archivi di Stato da spedire sul territorio presso il magazzino in un apposito programma informatico.

E' continuata parimenti l'opera di censimento e salvaguardia del patrimonio non statale. Nel 2008 sono stati sottoposti a vincolo 81 complessi documentari, di proprietà di famiglie e enti privati, enti economici e culturali. E' stata disposta, ex art. 43 del codice per i beni culturali, la custodia coattiva di 5 archivi privati di interesse storico particolarmente importante. Sono stati del pari finanziati 22 progetti di restauro di documenti non statali, tutti iniziati, ancorché i relativi accreditamenti siano stati disposti solo a ottobre. Sono stati concessi 30 contributi per ordinamento e inventariazione di archivi non statali, in buona parte relativi a nuovi interventi. L'Archivio di Stato di Udine, d'intesa con la locale Università, ha avviato un progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio con i fondi ex lege n. 482/99, per costituire una banca dati delle famiglie friulane, che presenterà interesse culturale e anche amministrativo, agevolando ai discendenti degli emigrati il riacquisto della cittadinanza italiana. Nel 2008, sono proseguiti i relativi lavori.

Alla fine dell'anno, nell'ambito del PON marittimo Italia - Francia, è iniziata la stesura del progetto Route Tir - Il Mar Tirreno: una antica autostrada, che coinvolgerà gli Archivi di Stato di Cagliari, Genova e Livorno e gli archivi della Corsica.

Nel quadro dei rapporti con la C. E. I. per la tutela degli archivi ecclesiastici, si sono avviati 29 interventi di censimento, precatalogazione e restauro. Si stanno poi definendo le modalità applicative della recente intesa in materia di accesso agli archivi ecclesiastici. Il Progetto Ecclesiae Venetae ha consentito l'inventariazione informatizzata degli archivi storici del Patriarcato di Venezia e delle Diocesi di Padova, Treviso, Verona, Vicenza e Vittorio Veneto, i cui risultati sono ora disponibili in rete, all'interno del SIUSA. Nel quadro del censimento degli archivi inquisitoriali in Italia, è stata ultimata l'inventariazione degli archivi delle congregazioni del S. Ufficio e dell'Indice e dell'Inquisizione di Siena, anch'essi inseriti in rete, e presentati in un apposito convegno. E' stato del pari proseguito il progetto per il censimento degli archivi delle Comunità Ebraiche (finanziati 17 interventi di precatalogazione, con i fondi stanziati dalla legge n. 175/05) e sono stati mantenuti contatti con l'archivio storico della Tavola Valdese.

E' stato proseguito il censimento degli archivi delle istituzioni scolastiche, con il censimento degli archivi delle Province di Bari, Reggio Emilia, Potenza e del Lazio e il finanziamento delle operazioni relative a due importanti Licei romani.

Prosegue inoltre l'attuazione del progetto nazionale per il censimento degli archivi dell'architettura, in cui sono attualmente coinvolte ben 13 Soprintendenze Archivistiche, con la rilevazione di nuovi fondi nei territori di competenza, per molti dei quali sono stati emesse le dichiarazioni di importante interesse storico ed attivati interventi per la loro tutela e valorizzazione. Tra questi la pubblicazione di guide dedicate a tale settore, che costituiscono un importante strumento per la conoscenza e fruizione delle fonti; in particolare nel 2008, sono state pubblicate quella della Soprintendenza per la Toscana e realizzati nell'ambito di proficui accordi di collaborazione scientifica con i soggetti detentori dei fondi, quali Università ed altre istituzioni culturali. l'edizione aggiornata di quella del Lazio, mentre è di prossima uscita quella per le Marche. Di pari passo procede da parte delle varie Soprintendenze l'inserimento dei dati rilevati nel SIUSA (Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche), ove è stata predisposta un'area tematica dedicata appunto al settore degli archivi di architettura, per un totale di circa 400 schede, tra quelle pubblicate e quelle in fase di revisione, in un'ottica di creazione di reti di conoscenza e fruizione accessibili on line.

Nell'ambito del progetto, sono proseguite anche nel 2008 significative acquisizioni di archivi, a diverso titolo, da parte degli Archivi di Stato (si ricordano, tra gli altri, i fondi Celio Francioni e Camillo Pilotti, Giuseppe Lunardi, Dagoberto Ortensi, Giulio Savio). Numerosi anche gli interventi di inventariazione, restauro e digitalizzazione attivati per importanti complessi documentari, spesso realizzati nell'ambito di proficui accordi di collaborazione scientifica con i soggetti detentori dei fondi, quali Università ed altre istituzioni culturali.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel settore degli archivi comunali, sono state eseguite 116 visite ispettive, finalizzate anche a verificare l'applicazione delle nuove tecnologie e il funzionamento del protocollo informatico. Il gruppo misto di lavoro per la definizione di un nuovo titolare per gli archivi comunali sta monitorandone l'applicazione e fornisce supporto operativo agli enti interessati.

Altro gruppo di lavoro sta predisponendo un nuovo massimario di selezione e scarto per gli archivi delle Amministrazioni provinciali.

Continuano i lavori dell'apposito gruppo di lavoro misto Stato - Regioni, volto a impostare su nuove basi l'organizzazione degli archivi delle Regioni (Consiglio e Giunta) e la formazione professionale dei relativi operativi. Il gruppo si articola in 3 sottogruppi, che si riuniscono ogni 2 mesi. E' stato elaborato un massimario di conservazione e selezione dei documenti prodotti dalla Giunta e il piano di conservazione dei documenti prodotti dal Consiglio. L'attività del Gruppo di lavoro si è concentrata sulla sperimentazione e monitoraggio dell'applicazione in alcune Regioni ed all'elaborazione del piano di conservazione della documentazione, in sintonia con il piano di classificazione. L'attività del Gruppo di lavoro è stata prorogata in considerazione della necessità sia di predisporre ulteriori strumenti per la formazione e gestione della documentazione che di sperimentazione e adattabilità degli strumenti predisposti alla nuova produzione documentaria su base digitale. L'attività si inquadra nell'ambito più generale del progetto di digitalizzazione della pubblica amministrazione, di condividere criteri e modalità di esecuzione attraverso l'applicazione di standard nel processo di archiviazione e conservazione dei flussi documentali in forma digitale, per garantirne nel tempo l'integrità, la provenienza e la reperibilità.

Il progetto Studium 2000, per il censimento, riordinamento e valorizzazione degli archivi storici delle Università italiane, è proseguito con interventi nelle Università di Ferrara, Palermo e Roma.

Il progetto Carte da legare, per il censimento, recupero e valorizzazione degli archivi dei soppressi ospedali psichiatrici, ha visto, nel 2008, proseguire gli interventi per la costituzione di una banca dati delle cartelle cliniche dell'ospedale psichiatrico di Fermo e dell'ospedale "Roncati" di Bologna per l'ordinamento dell'archivio dell'ospedale "Antonini" di Sondrio e della Casa della Divina Provvidenza "Don Uva" di Bari.

Il progetto Fonti orali, avviato con la Scuola Normale Superiore di Pisa e con lo University of Southern California Shoah Foundation Institute, ha visto, nel 2008, l'inizio del lavoro di ricerca e messa a punto delle schede di catalogazione e indicizzazione per cinque categorie di interviste; è stata inoltre caricata sul server appositamente predisposto la banca dati delle 434 interviste già indicizzate.

Con delibera CIPE n. 17, sono state assegnati € 33.540,00 per la gestione del corso

Progettare per il restauro dei beni archivistici e librari, cui sono stati ammessi 72 archivisti e 35 bibliotecari. I primi 3 moduli sono stati espletati alla fine del 2007, mentre gli altri hanno avuto luogo nel primo bimestre 2008. Con gli stessi fondi, è stato possibile far partecipare 15 unità (10 in servizio presso gli istituti archivistici e 5 presso le biblioteche) al seminario internazionale sulla Conservazione e restauro delle pergamene, tenuto a Torino dal 3 al 5.9.2008.

Grazie alle risorse FAS, assegnate con delibera CIPE n. 20/04, è stato organizzato, a cura del FORMEZ, il seminario Formare per progettare, finalizzato a mettere il personale di Archivi e biblioteche in grado di elaborare progetti per accedere ai finanziamenti europei nel settore culturale. Il seminario si è articolato in tre moduli, cui sono stati ammessi in tutto 63 dipendenti

L'attività di controllo sulla circolazione internazionale del materiale documentario si è concretizzata, per il 2008, nel rilascio di 19 autorizzazioni all'esportazione temporanea, per mostre all'Estero. Nel corso del 2008 le sale di studio e di lettura degli Archivi di Stato hanno registrato complessivamente 260.000 presenze, per 101.900 ricerche. Il calo delle presenze e ricerche rispetto agli anni precedenti è compensato dall'incremento degli accessi attraverso il sito. Sono stati inoltre espressi 365 pareri di non libera consultabilità, richiesti dal Ministero dell'Interno a norma del D. P. R. 30.12.1975 n. 854.

Prosegue l'attività di studio per la normalizzazione della descrizione archivistica, in applicazione degli standards internazionali ISAD e ISAAR(CPF).

La legge n. 291/03 ha stanziato, per il triennio 2003/2005, la somma di €. 22.500.000 per la creazione del Sistema Archivistico Nazionale. A tal fine, è stata ultimata la procedura per definire uno studio di fattibilità. Obiettivo precipuo del SAN è standardizzare le attività di descrizione e promozione dell'accesso on-line al patrimonio archivistico nazionale e rendere disponibile una base informativa sulla sua consistenza e composizione, agevolando nel contempo l'accesso e la fruizione delle informazioni e dei servizi da parte dell'utenza, fungendo da cerniera per l'accesso alla documentazione statale attraverso SIAS e la Guida Generale Archivi di Stato e a quella non statale attraverso SIUSA:

a) Sin dal 2003 è stato avviato il progetto SIAS Sistema informativo degli Archivi di Stato, che si propone di costituire una piattaforma software basata su tecnologie avanzate per la descrizione quantitativa e qualitativa, la gestione e la fruizione dei fondi archivistici e degli inventari degli Archivi di Stato italiani. In sintesi, l'iniziativa prevede:

- la descrizione qualitativa e quantitativa del patrimonio documentario e dei relativi strumenti di ricerca;
- la dotazione di propri servizi informativi a tutti gli Archivi di Stato, creando nel contempo un servizio web nazionale con i dati sul patrimonio e i relativi strumenti di ricerca;
- la gestione delle nuove acquisizioni;
- la gestione, in tempo reale, della valutazione economica del patrimonio, a norma dell'art. 14 del D. L.vo n. 279/97 e del D. M. 18.4.2002;
- la gestione delle sedi dal punto di vista delle necessità di deposito.

Un costante supporto formativo viene svolto tramite la INTRANET dell'Amministrazione archivistica, con la pubblicazione di linee guida, istruzioni all'uso di software, materiali di lavoro e comunicazioni di servizio. Il programma è conforme agli standards internazionali di descrizione e viene costantemente monitorato e ampliato. Nel 2008 è stato testato, presso l'Archivio Centrale dello Stato, il modulo per le sale di studio, che consente di gestire le iscrizioni, le presenze e le esclusioni degli studiosi, le richieste e la movimentazione dei pezzi, la collocazione topografica del materiale archivistico. Il software permette agli studiosi di effettuare ricerche sul sistema SIAS e di selezionare e prenotare le unità archivistiche che si intendono consultare, verificando peraltro se sono già in consultazione o se ne sono escluse per qualsiasi motivi. Le valutazioni del personale dell'Archivio Centrale dello Stato sulla sperimentazione avvenuta saranno sottoposte all'Istituto centrale per gli archivi, ai fini di un intervento correttivo;

- b) è proseguita l'attività di sviluppo e implementazione del SIUSA, Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche. Sono oggi disponibili in rete 2461 schede relative a soggetti conservatori, 7400 schede relative a soggetti produttori e 51081 schede relative a complessi archivistici;
- c) prosegue la gestione in rete della Guida Generale degli Archivi di Stato italiani, di cui è pressoché concluso l'aggiornamento e lo studio per i repertori delle Magistrature.

Appendice: Quadro sintetico del contesto e delle attività

1. Le priorità politiche
2. Quadro sinottico di realizzazione delle attività distinte per missioni, programmi e priorità politiche
3. Spesa per missioni, programmi e priorità Organigramma ex DPR. 233/2008
4. Organigramma ex DPR. 233/2008
5. Distribuzione del personale
6. "Minicifre della cultura" Pubblicazione a cura del Segretariato generale- Ufficio Studi- Roma, 2009.

1. LE PRIORITA' POLITICHE PER L'ANNO 2008

- **1. MUSEI ED ALTRI ISTITUTI DEL MINISTERO** - Individuazione di nuovi modelli organizzativi e gestionali per promuovere la conoscenza e assicurare migliori condizioni per la fruizione del patrimonio culturale

% realizzazione finale: 100%

- **2. LIBRI E LETTURA** - Istituzione di una nuova struttura, con autonomia tecnico-scientifica ed economico-finanziaria con il compito di promuovere la lettura ed ampliamento della platea di soggetti fruitori degli archivi e delle biblioteche

SOPPRESSA

- **3. OPERE D'ARTE** - (Individuata nella Nota preliminare allo stato di previsione del bilancio, la priorità è stata soppressa in corso di elaborazione della Direttiva generale annuale)

- **4. CINEMA** - Introduzione di misure di incentivazione fiscale sia per attrarre produzioni straniere sia per incentivare giovani autori e film d'essai

% realizzazione finale 100%

- **5. SPETTACOLO DAL VIVO** - Ordinamento e funzionamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche

% realizzazione finale 100%

- **6. MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE** - Miglioramento del grado di realizzazione dell'attività istituzionale attraverso l'attuazione dei provvedimenti di organizzazione ministeriale, la semplificazione dei processi, l'utilizzazione delle innovazioni tecnologiche, il miglioramento della qualità dei servizi.

% realizzazione finale 88%

PAGINA BIANCA

2. QUADRO SINOTTICO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DISTINTE PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITA' POLITICHE

Mi.BAC – MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI					
Missione Istituzionale n. 17 – RICERCA E INNOVAZIONE					
• Programma n. 4: Ricerca in materia di beni e attività culturali					
PRIORITÀ PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITÀ POLITICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATO OB. OPER.	RISULTATO OB. STRAT.
I – 1 - CRESCITA: Cultura, turismo e sviluppo sostenibile	P6. MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	17.4.1 - Ammodernamento delle strutture e razionalizzazione dei processi operativi mediante l'applicazione di sistemi e strumenti <i>ict</i>.	17.4.1.1 Sistemi applicativi a supporto del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa: Europa web, firma digitale, posta elettronica.	R	
			17.4.1.2 Dematerializzazione dei procedimenti e gestione informatica dei documenti workflow.	R	R
			17.4.1.3 Sistema pubblico di connettività (SPC) e rete fonia/dati immagini (VoIP).	R	
			17.4.1.4 Pubblicazione del Portale della Cultura	R	
			17.4.1.5 Avvio e sperimentazione del sistema di controllo di gestione.	R	
		17.4.1a Attività di studio e ricerca sul patrimonio archeologico finalizzata all'individuazione di nuove metodologie di tutela e conservazione	17.4.1a.1 Studio di fattibilità e primi modelli operativi per la creazione di un sistema integrato Stato/Regioni/Università per una cartografia nazionale del patrimonio archeologico.	Soppresso per difficoltà operative nei rapporti con i soggetti esterni coinvolti.	PR
			17.4.1a.2 Creazione di una Biblioteca digitale archeologica.	R	

		<p>17.4.2 Promuovere la conoscenza dell'immagine dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero.</p>	<p>17.4.2.1 Piano 2008 di attività di promozione del patrimonio.</p> <p>17.4.2.2 Monitoraggio Carta della Qualità dei Servizi.</p>	<p>Soppresso e inserito nel-la missione 21 e nei correlati programmi attinenti l'attività di promozione</p>	<p>Rimodulato in 21.R.1, 21.R.2</p>
		<p>17.4.3 Attività di analisi e progettazione per l'individuazione di nuove tipologie di fruizione.</p>	<p>17.4.3.1. Archeologia virtuale. Modellazione 3D e sua implementazione a fini di fruizione nei musei e nei parchi archeologici.</p>	<p>Soppresso perché tecnicamente non realizzabile.</p>	<p>Soppresso</p>
		<p>17.4.5 Attività conoscitive e d'indirizzo per la qualità degli interventi sul paesaggio.</p>	<p>17.4 .5.1 Redazione di Linee Guida per interventi sul paesaggio.</p> <p>17.4 .5.2 Censimento delle "buone pratiche" di interventi sul paesaggio a livello nazionale ed europeo.</p> <p>17.4 .5.3 Aggiornamento professionale</p>	<p>R</p> <p>R</p> <p>R</p>	<p>R</p>
		<p>17.4.6 Implementazione e sviluppo di attività correlate alle nuove norme e metodologie in materia di catalogazione dei beni librari.</p>	<p>17.4.6.1 Elaborazione e pubblicazione di normative per la catalogazione e linee guida per la digitalizzazione.</p>	<p>R</p>	<p>R</p>

Mi.BAC – MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI					
Missione Istituzionale n. 21 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI					
<ul style="list-style-type: none"> • Programma n. 1: Sostegno e vigilanza ad attività culturali • Programma n. 2: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo • Programma n. 3: Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, paesaggistici, artistici, storici ed etnoantropologici • Programma n. 4: Tutela e valorizzazione dei beni archivistici e librari, promozione del libro e dell'editoria • Programma n. 5: Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale 					
PRIORITÀ PROGRAMMA DI GOVERNO	PRIORITÀ POLITICHE	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	RISULTATO OB. OPER.	RISULTATO OB. STRAT.
I – 1 - CRESCITA: Cultura, turismo e sviluppo sostenibile	P1. MUSEI ED ALTRI ISTITUTI DEL MINISTERO	21.3.1a: Apertura del museo MAXXI.	21.3.1a.1 Avanzamento lavori cantiere MAXXI.	R	
			21.3.1a.2 Piano di comunicazione per apertura MAXXI.	R	R
			21.3.1a.3 Organizzazione prima apertura al pubblico.	R	
		21.3.2a Studio e realizzazione per la promozione in Italia e all'estero delle maggiori iniziative culturali sul territorio "Italia in mostra" ed elaborazione di itinerari turistico-culturali.	21.3.2a.1 Realizzazione di postazioni mul-timediali ed elaborazione del ma-teriale per la massima diffusione anche all'estero di informazioni sulle più significative manifesta-zioni e sugli itinerari turistico culturali svolti sul territorio nazionale	R	R

I - 1 - CRESCITA: Cultura, turismo e sviluppo sostenibile	P2. LIBRI E LETTURA	21.4.1 Realizzazione del funzionamento del centro per il libro e la lettura e istituzione dell'osservatorio del libro e della lettura.	21.4.1.1 Realizzazione di tutte le attività organizzative per assicurare il funzionamento del Centro per il Libro e la lettura e l'istituzione dell'Osservatorio.	Soppresso e inserito negli obiettivi strutturali perché non è stato adottato il relativo Regolamento.	Soppresso
	P4. CINEMA	21.2.1 - Incrementare e qualificare le risorse finanziarie disponibili.	21.2.1.1 Attuazione art. 1, commi 333,336 e 340 della legge finanziaria 2008.	R	R
	P5. SPETTACOLO DAL VIVO	21.2.4 - Contribuire alla ricapitalizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche	21.2.4.1 Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche.	R	R
	P6. MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	21.1.1 - Miglioramento dell'attuazione delle convenzioni UNESCO sul patrimonio mondiale.	21.1.1.1 Avvio del monitoraggio dell'attuazione dei Piani di gestione dei siti UNESCO italiani.	R	R
			21.1.1.2 Aggiornamento del sito web dell'Ufficio lista del patrimonio mondiale UNESCO.	R	
			21.1.1.3 Avvio del progetto di recupero delle banche dati del patrimonio intangibile.	R	
		21.2.2 : Razionalizzazione della spesa e sistematizzazione dell'azione di monitoraggio dell'attività.	21.2.2.1 Sostegno economico all'attività cinematografica.	R	R
	21.2.2.2 Monitorare efficienza e efficacia della spesa.	R			
21.2.3 : Semplificazione e ottimizzazione dei processi.	21.2.3.1 Riorganizzazione amministrativa.	R	R		

		21.2.5: Razionalizzazione della spesa e sistematizzazione dell'azione di monitoraggio dell'attività.	21.2. 5. 2.1 Sostegno economico allo spettacolo dal vivo.	R	R
			21.2. 5. 2.2 Monitorare efficienza e efficacia della spesa.	R	
		21.2.6 : Semplificazione e ottimizzazione dei processi.	21.2.6.3.1 Riorganizzazione amministrativa.	R	R
		21.3.1 – Tutela e protezione del patrimonio culturale dal rischio sismico.	21.3.1.1 Formazione del personale del MiBAC sulla metodologia proposta nelle "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale".	R	R
21.3.1.2 Individuare altri soggetti oltre al Mibac e formazione del personale tecnico che effettuerà le verifiche.	R				
21.3.1.3 Verifica sismica di alcuni edifici scelti a campione.	R				
21.3.2 Incremento attività di tutela e valorizzazione musei e aree archeologici.	21.3.2.1 Attività di sopralluogo, esplorazione archeologica preventiva, indagini non distruttive, attività espositiva e di comunicazione, attività amministrativa per la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico.	Rimodulato con limitazione all'attività espositiva e di comunicazione.	PR		
	21.3.2.2 Interventi di restauro e valorizzazione delle antiche aree di spettacolo e rilevazione della loro percezione da parte del pubblico.	Soppresso a seguito del taglio della spesa.			